

## PIANO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE ANNO 2013

### **Premessa**

La Regione Lombardia con la DGR116/2013 "determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglie e dei suoi componenti fragili: atto di indirizzo" e con **la DRG 740/2013 "approvazione del programma operativo regionale in materia di gravi e gravissime disabilità** di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2013 e alla DGR 2.08.2013 n.590. Determinazioni conseguenti" fornisce le linee di indirizzo per la gestione degli interventi socio-sanitari e socio- assistenziali ed educativi per le persone che si trovano in condizione di non autosufficienza.

La regione Lombardia ha approvato un programma operativo che prevede n. 2 misure la prima, denominata B1, a favore delle persone con disabilità gravissime la cui gestione è in capo all'ASL, e la seconda denominata B2 a favore delle persone con disabilità grave e per anziani non autosufficienti la cui gestione è di competenza dei comuni per il tramite degli uffici di piano.

Entrambe le misure sono caratterizzate dall'aver come **obiettivo finale la presa in carico personalizzata delle persone che saranno individuate attraverso una valutazione multidimensionale da parte di equipé pluriprofessionali.**

Un ulteriore obiettivo consiste in una presa in carico integrata della persona in modo da garantire l'integrazione ed il coordinamento tra le prestazioni erogate dall'ASL e quelle garantite dai comuni.

Le modalità di lavoro inserite nel presente piano sono state concordate in data 25.11.2013 tra i rappresentanti dei Comuni (presidente dell'Assemblea dei sindaci e presidente del tavolo degli assessori ai servizi sociali) ed i rappresentanti dell'ASL (responsabile del distretto socio -sanitario e dirigenti dell'ASSI ).

### **MISURA A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI**

Comprendono interventi sociali di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

Budget per l'ambito distrettuale: **€ 148.454,00**

### **Destinatari**

Persone in condizione di non autosufficienza o di disabilità grave in possesso della certificazione di invalidità al 100% o che siano in attesa di effettuare la visita per il riconoscimento, e che siano residenti in uno dei comuni dell'ambito distrettuale di Tradate.

## AMBITO DISTRETTUALE DI TRADATE

---

Le persone che possono beneficiare degli interventi previsti dalla presente misura possono essere identificate nelle seguenti categorie:

Categoria n.1: anziani

- con più di 65 anni di età
- in possesso del 100% di invalidità civile o che abbiano presentato domanda per il riconoscimento dell'invalidità e siano in attesa di effettuare la visita o ricevere l'esito della visita
- che non frequentino centri diurni
- che risultino non autosufficienti gravi dalla valutazione multidimensionale effettuata dall'equipè pluriprofessionali

Categoria n.2: persone con disabilità grave con patologie acquisite dopo la nascita

- con meno di 65 anni di età
- il riconoscimento dell'invalidità e siano in attesa di effettuare la visita o ricevere l'esito della visita
- che risultino non autosufficienti gravi dalla valutazione multidimensionale effettuata dall'equipè pluriprofessionali

Categoria n.3: persone con disabilità grave

- con meno di 65 anni di età
- in possesso del 100% di invalidità civile o che abbiano presentato domanda per il riconoscimento dell'invalidità e siano in attesa di effettuare la visita o ricevere l'esito della visita
- che risultino non autosufficienti gravi dalla valutazione multidimensionale effettuata dall'equipè pluriprofessionali

- Categoria n.4: persone con disabilità fisico-motoria grave e gravissima
- persone con un'età compresa tra i 18 e i 64 anni
- con disabilità fisico-motoria grave e gravissima
- che intendono sperimentare progetti di vita indipendente
- che, dalla valutazione multidimensionale, risultino in grado di intraprendere una vita autonoma dal proprio contesto familiare

### **Valutazione delle persone**

L'assistente sociale del comune di residenza, verificato il possesso dei requisiti minimi previsti per l'erogazione delle prestazioni, effettua in collaborazione con le infermiere dell'asl una valutazione multidimensionale.

Alla valutazione multidimensionale concorre anche il medico di medicina generale fornendo indicazioni sulle condizioni sanitarie del richiedente.

Se dall'esito della valutazione emerge la necessità di una presa in carico della persona non autosufficiente l'assistente sociale insieme alle infermiere redigono il Progetto di Assistenza Individuale.

L'esito della valutazione viene inserito nel programma informatico dell'ADI web

### **Progetto di assistenza individuale**

Il PAI contiene:

- l'esito della valutazione della persona

## AMBITO DISTRETTUALE DI TRADATE

---

- gli interventi da sostenere con la misura prevista dal presente piano
- le prestazioni assicurate dall'ADI
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da enti pubblici o privati
- la condizione socio economica della persona (ISEE)

Il PAI declina le prestazioni di assistenza date dal caregiver familiare e/o assistente personale e quelle da garantire attraverso altri servizi di assistenza domiciliare.

Il PAI viene redatto con cadenza quadrimestrale e può essere rinnovato per una volta sola senza dover aggiornare la valutazione multidimensionale.

### **Interventi garantiti dal fondo per la non autosufficienza**

Accanto agli interventi di cui sopra con il presente piano si garantiscono le seguenti prestazioni:

- **Buono sociale mensile per prestazioni assicurate dai caregiver familiare o da assistente personale**

Riservato alle seguenti categorie di persone:

Categoria n.1: anziani

Categoria n.2: persone con disabilità grave con patologie acquisite dopo la nascita

Categoria n.3: persone con disabilità grave

Il buono viene erogato solo alle persone che necessitano della presenza di un assistente familiare, per almeno n. 21 ore settimanali, per continuare a vivere al proprio domicilio.

Per beneficiare di tale erogazione le famiglie devono avere un ISEE inferiore ad € 13.000,00 e aver stipulato un contratto di lavoro con un'assistente familiare, anche con voucher lavoro.

Valore mensile del buono € 250,00 se hanno un assistente familiare assunto in regola, mentre nel caso di utilizzo di voucher lavoro occorre presentare attestazioni inerenti il pagamento di n.21 ore settimanali di attività.

- **potenziamento del SAD erogato dai comuni attraverso l'erogazione di voucher per l'acquisto di prestazioni aggiuntive**

Riservato alle seguenti categorie di persone:

Categoria n.1: anziani

Categoria n.2: persone con disabilità grave con patologie acquisite dopo la nascita

Categoria n.3: persone con disabilità grave

## AMBITO DISTRETTUALE DI TRADATE

Riservato a persone che beneficiano del SAD erogato dal proprio comune per almeno n.5 accessi settimanali o che hanno un contratto con un'assistente familiare e che necessitano, per un breve periodo, di un potenziamento del servizio che può essere erogato anche nei pomeriggi o nel fine settimana.

Sono erogabili pacchetti di voucher da n. 7 ore settimanali rinnovabili per massimo n. 8 settimane

Per il primo mese non è richiesta la compartecipazione alla spesa da parte dell'utente, successivamente viene applicato il recupero in base all'ISEE secondo la seguente tabella:

Da euro	A euro	tariffa agevolata	% di agevolazione
0	10.000,00	3,50	80 %
10.000,01	15.000,00	7,00	60%
15.000,01	20.000,00	10,50	40%
20.000,01	25.000,00	14,00	20%
25.000,01	oltre	17,50	Nessuna agevolazione

### ➤ erogazione voucher per l'acquisto di interventi da soggetti accreditati con l'ufficio di piano

Riservato alle seguenti categorie di persone:

Categoria n.1: anziani

Categoria n.2: persone con disabilità grave con patologie acquisite dopo la nascita

Categoria n.3: persone con disabilità grave

Sono erogabili i seguenti voucher:

a) attività educative per massimo n. 6 ore di attività settimanali;

b) servizi di trasporto saltuari presso strutture sanitarie per massimo n.30 viaggi in 4 mesi.

I servizi di trasporto possono essere affidati a strutture del territorio anche non accreditate con l'ufficio di piano, purché venga emessa fattura / ricevuta indicante il costo del servizio. Tale servizio viene rimborsato al beneficiario dietro presentazione di fattura.

Compartecipazione al costo del servizio educativo

Da euro	A euro	tariffa oraria	% di agevolazione
0	10.000,00	0	100 %
10.000,01	15.000,00	1,20	95%
15.000,01	20.000,00	2,40	90%
20.000,01	25.000,00	4,80	80%
25.000,01	35.000,00	7,20	70%
35.000,01	oltre	24,00	nessuna

## AMBITO DISTRETTUALE DI TRADATE

---

### Quote di rimborso all'utente per servizi di trasporto

Da euro	A euro	% di agevolazione
0	10.000,00	80 %
10.000,01	18.000,00	60%
18.000,01	24.000,00	40%
24.000,01	34.000,00	20%
34.000,01	oltre	nessuna agevolazione

### ➤ **contributi per periodi di sollievo**

Riservato alle seguenti categorie di persone:

Categoria n.1: anziani

Categoria n.2: persone con disabilità grave con patologie acquisite dopo la nascita

Categoria n.3: persone con disabilità grave

Riservato a persone che necessitano di un periodo di massimo n.31 giorni in una struttura residenziale o per problemi sanitari oppure per alleggerire il carico assistenziale ai propri care giver.

Al termine del ricovero la persona deve rientrare al proprio domicilio.

Il servizio prevede il rimborso all'utente del costo sostenuto di una quota che varia in relazione al proprio ISEE, secondo i seguenti parametri:

Da euro	A euro	% di contributo
0	10.000,00	80%
10.000,01	18.000,00	60%
18.000,01	24.000,00	40%
24.000,01	34.000,00	20%
34.000,01	oltre	nessuna

### ➤ **buono sociale mensile**

Riservato alle seguenti categorie di persone:

Categoria n.4: persone con disabilità medio grave

Riservato a persone che intraprendono percorsi di vita autonomi rispetto il proprio nucleo familiare

Per beneficiare di tale erogazione la persona deve avere un reddito ISEE inferiore ad € 13.000,00 e aver stipulato un contratto di lavoro (anche tramite voucher lavoro) con un assistente personale o altre figure professionali per almeno n. 12 ore settimanali.

Valore mensile del buono € 600,00 per un massimo di n.4. mesi rinnovabili una sola volta. In caso di rinnovo il valore del buono diminuisce ad € 400,00 mensili.

In caso di utilizzo dei voucher lavoro per ottenere il contributo occorre presentare attestazioni inerenti il pagamento di almeno n.12 ore settimanali di attività.

### **Monitoraggio, controllo e rendicontazione**

Le assistenti sociali dei comuni provvedono a monitorare gli interventi e a valutarne l'efficacia.

L'ufficio di piano gestisce il budget riservato all'ambito distrettuale ed effettua la rendicontazione economica secondo le indicazioni impartite dall'ASL.